

Tuscia in Fiore: la Sala Regia gremita celebra l'artigianato e la cultura della Tuscia



VITERBO – Una serata indimenticabile quella di venerdì 13 dicembre presso la Sala Regia di Palazzo dei Priori, gremita all'inverosimile per l'evento organizzato da Tuscia in Fiore con il patrocinio della Fondazione Carivit. La manifestazione ha riunito artisti, maestri artigiani e personaggi della cultura della Tuscia, celebrando il patrimonio artistico e artigianale del territorio. L'evento, accolto dalla signora sindaco Chiara Frontini, ha rappresentato un importante momento di condivisione e valorizzazione delle eccellenze locali. La direttrice artistica di Tuscia in Fiore, Laura Principi, ha dato il benvenuto ai presenti, tra cui artisti e rappresentanti di associazioni provenienti da tutta la provincia. Momento centrale della serata è stata la premiazione dei finalisti del concorso Tuscia-Cultura: Arevalo Antonio di Sipicciano, Cenci Getulio di Vetralla, Ginanneschi Franco di Latera, Panichelli Luca di Civita Castellana, Puri Luca di Bolsena e Tempesta Antonio di Soriano nel Cimino.



Tra le novità di questa edizione, il premio per il Miglior Gelato della Tuscia 2024, assegnato ex aequo all'Antica Latteria e a Lolla Gelato, e la competizione per il Miglior Maccherone con le Noci,

vinta da Adalgisa del ristorante Il Solito Posto grazie alla ricetta ispirata alla storica Zi Peppa. Un momento toccante è stata la consegna dei premi alla memoria ai Maestri Artigiani Mario Casantini e Imperio Pierini, ritirati dai figli. Inoltre, è stata inaugurata una nuova tradizione con il riconoscimento ai maestri artigiani over 75 con oltre 50 anni di carriera: Agostinello Bruno, Biscetti Guido, Cioffi Giuseppe, Quatrini Gabriele, Stabile Nicola e Turchetti Alessandro. Il premio Personaggio della Cultura dell'Anno 2024, assegnato dopo oltre 10.000 voti online e l'analisi di una giuria di esperti, è stato conferito a Luca Panichelli di Civita Castellana. Nel suo intervento, il Presidente della Provincia Alessandro Romoli ha sottolineato l'importanza dell'artigianato nei centri storici e il valore dei borghi come luoghi di promozione e valorizzazione del territorio: «Questa serata celebra il nostro passato e il nostro presente, fatto di eccellenze e tradizioni che dobbiamo continuare a promuovere. L'artigianato è la linfa vitale dei nostri centri storici e rappresenta un motore di sviluppo per tutta la Tuscia». La serata si è conclusa con un appello a valorizzare il lavoro degli artigiani mentre sono ancora in vita: «Non dobbiamo mai più dare premi alla memoria, impariamo a dirci bravo».

In Sala Regia una giornata di studi dedicata ai 45 anni di Unitus



di CHIARA TOSARONI -

VITERBO- L'Università degli Studi della Tuscia e la Città di Viterbo sono sempre state unite da una forte sinergia, non è un caso se siamo in questa sala" con queste parole la Sindaca di Viterbo, Chiara Frontini è intervenuta in apertura alla giornata di studi dedicata alle celebrazioni dei 45 anni di Unitus.

L'evento si è svolto questa mattina presso la sala Regia di Palazzo dei Priori, alla presenza della comunità accademica e delle Istituzioni territoriali.



La narrazione della storia di Unitus ha preso il via con il rettore Stefano Ubertini: "L'Università è oggi un punto di riferimento del territorio, innanzitutto culturale". Nel suo discorso, Ubertini ha ricordato il lavoro di tante persone che si sono susseguite negli anni fino a fare in modo che oggi

l'Ateneo possa vantare 50 corsi di laurea. Dati alla mano, riferendosi alla chiusura del bilancio dello scorso anno (80 milioni) il rettore ha enfatizzato l'importanza reciproca del rapporto tra territorio e Ateneo. In chiusura, un plauso all'impegno nella ricerca, profuso dalle professionalità che operano all'interno dell'Università.



Dal 1969 anno dell' istituzione della Libera Università della Tuscia, alla promulgazione della legge del 3 aprile 1979 con la quale Viterbo divenne la sede di un Ateneo: l'Università degli

Studi della Tuscia. Un capitolo di storia raccontato per l'occasione da Maurizio Ridolfi, professore ordinario di storia e politica internazionale.

“Un Ateneo piccolo ma da sempre virtuoso” – ha osservato Ridolfi in un appassionato contributo all' illustrazione del rapporto dell'Università con il territorio e l'internazionalizzazione. “Due caratteri – ha concluso Ridolfi – che sono rimasti tratti identitari della Tuscia nel contesto nazionale e internazionale”.

Bruno Ronchi, professore ordinario di alimentazione animale, presso il dipartimento Dafne ha ripercorso la storia della Facoltà di Agraria, di cui l'attuale Dipartimento di Scienze



Agrarie e Forestali ha raccolto una parte importante della prestigiosa eredità.

In tutti gli interventi, il ricordo e il ringraziamento per l'operato del professore, nonché rettore dell'Università, Gian Tommaso Scarascia Mugnozza.

Della Facoltà di Lingue e letterature straniere moderne se ne

è parlato con Fabienne Charlotte Vallino, professoressa ordinaria di geografia economica politica.

Per ripercorrere “il percorso pioneristico che ha portato alla nascita di questa Facoltà”, Vallino ha aperto il suo intervento con il ricordo della costituzione del Comitato Ordinatore dei primi anni '80. Il pensiero, poi, alle generazioni di studenti che si sono susseguiti nei primi corsi di lingua straniera fino alle lauree.



Per ricordare la Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali è intervenuto il professor Giuseppe Nascetti. Nascetti, da poco insignito professore emerito, dopo aver

ricostruito la storia della ex Facoltà di Scienze matematiche ha focalizzato il suo intervento sugli attuali progetti del Dipartimento, nonché sull'intenso lavoro svolto nel recupero ambientale della riserva naturale delle saline di Tarquinia.

A seguire, l'intervento dedicato alla Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, a cura del professor Luciano Osbat, professore associato di storia moderna e archivistica generale.

“Oggi – ha annunciato Osbat – vi parlerò di come Viterbo e l'Ateneo hanno accolto l'arrivo della Facoltà di Beni Culturali nel 1991” un percorso ricostruito condividendo, con



la platea, rassegne stampa dell'epoca.

“Già dagli anni '90 la Facoltà di Economia aveva la funzione di essere trasversale e rafforzare il legame tra Università e territorio”, così il professor Alessandro Ruggeri ha aperto un

excursus storico tra numeri, persone e istituzioni che hanno accompagnato la crescita del Dipartimento economico.

Gilda Nicolai, ricercatrice di Archivistica generale presso il corso di laurea in Beni Culturali e delegata del rettore per l'Associazione Alumni ha illustrato fonti memoria e innovazione dell'archivio unico dell'Università della Tuscia, inaugurato lo scorso 11 aprile.



“Desideravo che l'Ateneo della Tuscia avesse un archivio, perché è lì che si fa la storia”.

Nicolai ha ricordato la vincita del bando con il quale l'Ateneo è riuscito a creare un archivio unico all'avanguardia, preso d'esempio da tanti altri Atenei che ne vorrebbero replicare il modello. E poi l'illustrazione di ArchiLab il motore propulsore dell'archivio, ma soprattutto, luogo di aggregazione sociale, vivacizzato da numerose attività.

Prima delle conclusioni il prorettore Alvaro Marucci si è soffermato minuziosamente sul percorso di sviluppo edilizio dell'Università degli Studi della Tuscia.





Abbattimento barriere architettoniche, fisiche e cognitive, se ne parla in sala Regia

VITERBO – **Abbattimento barriere architettoniche, fisiche e cognitive, se ne parla il prossimo sabato 8 giugno in sala Regia, a Palazzo dei Priori, a partire dalle ore 15.** L'incontro, che si inserisce all'interno del percorso formativo/divulgativo relativo all'abbattimento delle barriere architettoniche, sensoriali e cognitive, rientra nel piano di valorizzazione del Museo dei Portici, finanziato dal Comune di Viterbo con fondi PNRR e realizzato insieme a Sapienza Università di Roma e Archeoares.

Ad affrontare e approfondire l'importante e attuale tematica saranno Emanuele Aronne, assessore alla qualità degli spazi urbani con delega all'accessibilità degli spazi, all'abbattimento delle barriere architettoniche e

all'accessibilità del patrimonio culturale, Maurizio Errigo, professore di urbanistica presso il Dipartimento di pianificazione, design e tecnologia di Sapienza Università di Roma, Stefania Vannini, storica dell'arte e referente per l'accessibilità della Galleria Borghese e Gianpaolo Serone, socio fondatore Archeoares.

“È fondamentale proseguire con la promozione di questi eventi – spiega l'assessore Aronne – anche alla luce del processo di aggiornamento del piano eliminazione barriere architettoniche (P.E.B.A.), proposto dal Comune di Viterbo, a cui tutti, attraverso un apposito questionario, possono dare un proprio fattivo e costruttivo contributo per rendere gli spazi e gli edifici pubblici accessibili a tutti i cittadini”.

Con l'occasione, si ricorda che è possibile inoltrare tutte le segnalazioni utili alla modifica/integrazione del P.E.B.A., in base alle indicazioni riportate nell'avviso. I contributi qualificati, ovvero segnalazioni, osservazioni, report, prodotti in forma discorsiva, fotografica, documentale ecc. potranno essere inviati via pec all'indirizzo protocollo@pec.comuneviterbo.it entro il prossimo 5 luglio. L'avviso è scaricabile dalla home page del sito istituzionale, al seguente link <https://comune.viterbo.it/p-e-b-a-piano-per-leliminazione-delle-barriere-architettoniche/> .

“Pier Paolo Pasolini un'anima divisa in due” alla sala

Regia del Comune



VITERBO – Il prossimo sabato 25 maggio alle ore 17.00 presso la Sala Regia del Comune di Viterbo l'organizzazione di volontariato: Viterbo con Amore propone la presentazione del libro: Pier Paolo Pasolini un'anima divisa in due. L'arte di essere diverso di Rosella Lisoni, con letture di Anna Maria Fausto e performance di Pietro Benedetti. L'evento è inserito all'interno del 17° Festival del Volontariato.

Quasi un lungo e poetico dialogo tra l'autrice e il grande intellettuale del 900, una passeggiata lungo il sentiero della sua arte, con accenni alla storia familiare, all'infanzia, agli anni giovanili, all'universo femminile, ai numerosi viaggi specchio di un viaggio interiore che Pier Paolo Pasolini compie nel profondo del suo amico.

Il libro descrive con forte pathos e infinita ammirazione l'ambito poetico, cinematografico, letterario del più controverso autore del secolo scorso, senza tralasciare accenni al sentimento del sacro che nutre quasi tutto il suo percorso artistico.

L'ultimo capitolo del libro è dedicato al rapporto profondo che unì Pasolini alla Tuscia, luogo del cuore, luogo del sacro dove visse per cinque anni dal 1970 al 1975, divenendo proprietario del Castello di Collecasale conosciuto come Torre di Chia.

Luogo in cui scrisse parte del romanzo postumo *Petrolio*, *Le lettere Luterane* e *Trasumanar e organizzar*.

Il libro avvicina il lettore al complesso universo pasoliniano in cui convivono elementi onirici, impegno civile e politico, erudizione profonda, infinita fede nel logos e nel potere salvifico della letteratura in grado di guarire e salvare il mondo.

Ospite d'onore Gianfranco Angelucci: scrittore, sceneggiatore e amico fraterno di Federico Fellini che, in dialogo con Rosella Lisoni, tratteggerà il profilo del grande maestro riminese che tanto ha amato la città di Viterbo, location di molti dei suoi film più belli.

Focus della serata l'importanza del sogno, della magia nel complesso universo felliniano, il suo eterno danzare sul mondo, lasciandosi trasportare dall'immaginazione, dalla musica, senza tralasciare mai il lato oscuro e dolente della vita. Cibarsi "del latte del rinoceronte" per restare fedeli a se stessi.

Visionario, sognatore, inguaribile narcisista attratto dal mistero, dal paranormale Federico Fellini restituisce l'immagine dell'uomo moderno, con le sue cadute, le sue debolezze, i suoi sogni, le sue passioni.

Figura complessa e affascinante ha rappresentato l'Italia dagli anni degli anni Cinquanta agli anni Novanta, riuscendo ad influenzare l'immaginario e il vocabolario italiano, a stupire, a commuovere e a far sognare.

Quattro premi oscar e un oscar alla carriera ha regalato emozioni e sorrisi all'Italia e al mondo, creando personaggi rimasti nella memoria collettiva: clown, prelati, "gradische" figure di un eterno carosello che è stato il suo cinema e la sua vita.

Ad allietare la serata letture di Anna Maria Fausto e performance di Pietro Benedetti.

Presentata in Sala Regia la nuova stagione della WeCOM-Ortoetruria Stella Azzurra Viterbo



Nella splendida cornice della Sala Regia del Comune di Viterbo la Stella Azzurra Viterbo, anche quest'anno con Main Sponsor le aziende We-COM ed Ortoetruria, ha presentato la prossima stagione sportiva 2023/24. Presenti la sindaca Chiara Frontini, l'assessore allo Sport Emanuele Aronne e, piacevole sorpresa, gran parte dei consiglieri comunali che hanno voluto interrompere brevemente i lavori per fare direttamente il proprio "in bocca al lupo" alla società biancostellata. In sala, a portare il saluto del CONI anche il responsabile Ugo



Baldi, mentre il Presidente della Provincia Alessandro Romoli, impossibilitato ad intervenire per impegni istituzionali, ha fatto pervenire un proprio messaggio.

Marcello Meroi e Giorgio Ricci hanno ripercorso il cammino iniziato proprio un anno addietro, ribadendo come da quella finale perduta il 19 giugno 2022 in gara 3 contro l'omonima avversaria romana, si sia stati capaci di accantonare la comprensibile amarezza, costruire un'ottima squadra e superare

le molte difficoltà ed i tanti gravi infortuni, riuscendo a cogliere quest'anno quel meritato successo rincorso da più stagioni vissute sempre ai vertici della classifica.

Un anno sportivo che non ha portato solo la storica promozione in serie B, ma che ha visto i ragazzi Under 17 Eccellenza raggiungere lo straordinario risultato dell'ingresso alle finali nazionali tra le sedici squadre più forti d'Italia (chiave d'accesso al prestigioso torneo Under 19 Eccellenza che giocheranno quest'anno), nonché la vittoria del campionato



Promozione da parte di un giovanissimo ma agguerritissimo team che ha conquistato il salto di categoria in serie D.

Un percorso di qualità, frutto del lavoro di uno staff tecnico di grande valore guidato ancora una volta da Umberto Fanciullo,

di un gruppo di ragazzi seri ed affidabili e di una programmazione societaria di sicura esperienza.

Dopo i saluti istituzionali, presentazione del roster della serie B, tra molte conferme e tante interessanti novità e della attesa nuova divisa sociale che vuole essere un omaggio alla Città di Viterbo. Leone con globo frontale, antico motto "Non metuens verbum. Leo sum qui signo Viterbium" su tutto un fianco ed utilizzo di giallo e blu a corredo dei tradizionali colori sociali.

"Siamo fieri – hanno affermato i dirigenti della Stella Azzurra – di portare su tanti campi dove saremo impegnati, il simbolo della nostra storia cittadina. Abbiamo costruito



insieme al Direttore Sportivo Cassieri ed allo Staff un roster di valore per disputare un buon campionato e portare di nuovo tanto pubblico in un PalaMalè rinnovato e finalmente riscaldato, per regalare a noi ed ai sempre più numerosi tifosi

che vorranno sostenerci, le soddisfazioni e soprattutto le emozioni che meritano”.

Mostrate agli organi di informazione anche le t-shirt in due colori, prime realizzazioni di un merchandising che quest’anno sarà disponibile per tutti gli interessati e per chi vorrà anche collegabile ad una “Star Card” utile a fruire di sconti praticati dagli esercizi commerciali sponsor dell’iniziativa.

“Raccontiamo le vie di cultura e fede”, incontro pubblico a Palazzo dei Priori

VITERBO – **Romea Strata e Cammino di Cirillo e Metodio. Se ne parlerà in un incontro pubblico, dal titolo “Raccontiamo le vie di cultura e fede”, lunedì 12 giugno, alle ore 11, nella sala Regia di Palazzo dei Priori.** A darne notizia la consigliera comunale delegata alla promozione della Via Francigena e al Giubileo 2025 Alessandra Croci, che spiega: “Sarà un incontro importante che vedrà l’intervento di autorevoli relatori, tra cui il presidente del comitato direttivo dell’Associazione itinerario culturale europeo dei Santi Cirillo e Metodio Dana Danova e Martin Peterka, il presidente dell’Associazione europea delle Vie Francigene Massimo Tedeschi e per Romea Strata la responsabile della sentieristica Ilaria Bartolotti.

AEVF e l’itinerario culturale europeo di San Cirillo e Metodio, lo scorso 6 giugno, a Roma, hanno firmato un memorandum di cooperazione, nell’ambito del quale si è stabilito di presentare il Cammino di Cirillo e Metodio in

alcuni luoghi significativi della via Francigena in Italia. Tra i luoghi significativi c'è la città di Viterbo.

L'incontro di lunedì prossimo è stato organizzato per presentare entrambi i cammini: il Cammino di Cirillo e Metodio, itinerario culturale del Consiglio d'Europa, il cui patrimonio culturale è presente fino a Roma, dove Cirillo e Metodio hanno difeso la lingua slava antica come quarta lingua liturgica e dove San Cirillo è sepolto nella Basilica di San Clemente, e la Romea Strata, che era invece una rotta europea importante, percorsa dai pellegrini che partendo dall'Europa centro orientale affrontavano il cammino verso Roma: dal Mar Baltico attraversavano Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca e Austria fino a valicare le Alpi ed entravano nel Nord Est d'Italia attraverso il Tarvisio. Un cammino di fede e cultura che ha portato i pellegrini attraverso l'Europa, ma soprattutto attraverso se stessi. La via è stata percorsa anche da menti illuminate che hanno lasciato il segno nella scienza, come Copernico, Keplero e Galileo Galilei, ma anche da figure cruciali che hanno diffuso attraverso questa via, oltre al cristianesimo, l'ebraismo e il protestantesimo. Per percorrerla tutta, conoscerla in tutte le vesti che ha indossato nel tempo, viverla in tutti i suoi "strati" non basterebbe una vita. E da qui il nome "Strata" che vuol dire strada, ma anche, e soprattutto, stratificazione di storia e di vite". All'incontro, oltre alla delegata Alessandra Croci, interverranno la sindaca Chiara Frontini e l'assessore allo sviluppo economico locale e turismo Silvio Franco.

“Regina senza corona...la

fibromialgia", concluso l'evento a Palazzo dei Priori



VITERBO – Nella mattinata di Ieri 12 maggio 2023, l'Associazione fibromialgici Libellula Libera APS, in occasione della Giornata Mondiale della Fibromialgia, con il patrocinio del Comune ha organizzato nella sala Regia del Palazzo dei Priori un evento dal tema: "Regina senza corona.. la fibromialgia". La partecipazione è stata numerosa considerato l'argomento che interessa tantissime persone. L'evento ha avuto inizio con un breve saluto dell'Assessore ai Servizi Sociali Patrizia Notaristefano, che ha fatto gli onori di casa ed ha portato anche i saluti della Sindaca Chiara Frontini.

L'invito da parte dell'Associazione è stato esteso a tutte le rappresentanze politiche. Quelli presenti all'evento hanno avuto modo di intervenire per portare il loro supporto e la loro solidarietà per tutti i malati affetti dalla Sindrome fibromialgica. La Consigliera Antonella Sberna nel suo intervento ha portato anche i saluti dell'On. Mauro Rotelli e del Consigliere Regionale Daniele Sabatini. Mentre la Consigliera Alessandra Troncarelli nel suo breve intervento ha comunicato i saluti del Consigliere Regionale Enrico Panunzi. Il Presidente dell'Associazione Francesco Piccerillo ha voluto evidenziare di come sia importante il supporto da parte della politica per finalizzare obiettivi destinati al "Bene Comune"

e di come si abbia bisogno di avere accanto persone sensibili e solidali. Emozionato il Presidente Piccerillo continua parlando della Vice Presidente del Senato Maria Domenica Castellone presente all'evento, un grande onore per me avere qui la Senatrice Castellone che fin dal 2018 ha condiviso e sostenuto le nostre battaglie di equità. Infatti ancora un grazie infinito per aver consentito l'approvazione di un emendamento (a prima firma dell'allora senatrice Felicia Gaudiano) che prevedeva l'istituzione di un fondo di 5 milioni di euro per lo studio, la diagnosi e la cura della fibromialgia. Un altro ringraziamento per aver consentito, grazie al Presidente del Senato, la colorazione di viola di Palazzo MADAMA per la sera del 12 maggio. Il programma della giornata è proseguito con gli interventi del Prof. David TOPINI, il Dott. Massimiliano DE SIMONE. Il Dott. Mauro Moreno BUSTI, il Dott. Gianluca SANTOBONI, l'Avv. Alessandra PERSEGANI e l'Avv. Fabio BARBARANELLI. La giornata si è conclusa la sera alle 20 nella splendida cornice di un Palazzo PAPAIE colorato di Viola.



Un workshop per parlare dello sviluppo del territorio, in sala Regia il 19 gennaio

VITERBO – Il 19 gennaio a partire dalle ore 17.00 si terrà nella Sala Regia del Palazzo dei Priori il workshop “Lo sviluppo turistico del territorio: un incontro con gli attori locali” organizzato dall’Assessorato allo Sviluppo Economico Locale e Turismo.

Il workshop intende fare il punto sulle iniziative in corso e programmate, anche in relazione alla destinazione dell’imposta di soggiorno 2023, con l’obiettivo di definire una strategia partecipata per lo sviluppo turistico di “Viterbo Cuore della Tuscia”, un sistema turistico integrato che renda Viterbo e il suo territorio un luogo in cui trascorrere più giorni prolungando la durata del soggiorno.

Il programma del workshop prevede, dopo il saluto della Sindaca, una breve relazione introduttiva a cui seguono degli interventi programmati della durata di 5 minuti ciascuno da parte di tutti coloro che vorranno portare il loro contributo alla discussione.

Per prenotarsi per un intervento programmato è necessario inviare una mail entro il 18 gennaio all’indirizzo segreteriasindaca@comune.viterbo.it indicando il titolo dell’intervento e una breve sintesi dei contenuti dell’intervento.

“Viterbo ricorda” (17 gennaio 1944- 17 gennaio 2023)



VITERBO – Martedì 17 gennaio, dalle ore 9,30 alle ore 12, presso la Sala Regia del Comune di Viterbo, l'associazione Vetus Urbs- Cesare Iacoponi è lieta di presentare l'evento "Viterbo Ricorda 17 Gennaio 1944-17 Gennaio 2023", ideato e curato dalla scrittrice Rosanna De Marchi, con patrocinio del Comune di Viterbo e con la preziosa e gentile collaborazione dell'associazione Archeotuscia ODV. "Saremo presenti nella Sala Regia Palazzo Priori dalle ore 9.30 alle ore 12.00 per raccontare e raccontarvi con ricordi importanti. Vi aspettiamo si ricorderà quanto è accaduto nella nostra città a causa dei bombardamenti della Seconda guerra mondiale – spiega Rosanna De Marchi- Saranno proiettate foto originali d'epoca, leggeremo alcuni stralci di memorie vissute. Sarà presente Francesco Morelli memoria storica. Saranno presenti la sindaca Chiara Frontini, le autorità civili e militari, un rappresentante della Shoah. Ingresso libero. Vi aspettiamo".

Festival della Tuscia: sold out il concerto nella Sala Regia del capoluogo



di SIMONE CHIANI-

VITERBO – In un contesto cittadino inusualmente ricco di investimenti per quanto riguarda il settore dell’arte e della cultura, si è svolto nella serata di oggi il terzo concerto previsto dalla manifestazione “**Festival della Tuscia**” fortemente voluta dall’assessore alla Bellezza **Vittorio Sgarbi**.

Tale Festival è “della Tuscia” perché organizzato in sinergia con altri Comuni del nostro territorio: Bassano Romano, Sutri e Bolsena.

L’evento musicale di questa sera ha avuto luogo nella splendida cornice della **Sala Regia al Palazzo dei Priori viterbese**, dopo i 2 incontri dei giorni precedenti per il medesimo Festival avvenuti alla Chiesa di S. Maria della Quercia e al Teatro San Leonardo.

Si è trattato di un programma concentrato sul celebre **Capriccio per sestetto d’archi di Richard Strauss** e sulla

celebre **Souvenir de Florence di Čajkovskij**, composta nel 1890 e considerata a oggi una perla della produzione cameristica per archi del compositore russo.

L'evento è andato totalmente **sold out**: nonostante il maltempo, una Sala Regia gremita di interessati ha costretto gli organizzatori a **bloccare le entrate** per non permettere ad altri di accedere e finire sopra alla capienza consentita.

Domani sera, per la Festa dell'Immacolata Concezione, il Festival della Tuscia concluderà la serie di appuntamenti, alle ore 19, con il violoncellista e compositore **Alessio Pianelli**, il quale si esibirà con un recital nello storico Palazzo Cozza Caposavi del Comune di Bolsena.

L'Amministrazione Frontini, come promesso in sede di campagna elettorale, sta investendo una gran quantità di risorse sulla cultura: al centro la volontà, come espresso più volte dalla Sindaca stessa e dal vice-sindaco **Antoniozzi**, di rendere Viterbo nuovamente attrattiva sotto il profilo dell'intrattenimento di qualità, e di concedere ai viterbesi degli **appuntamenti di spessore** in grado di valorizzare gli splendidi luoghi che fanno della *Città dei Papi* un cumulo enorme di potenzialità.

PHOTOGALLERY =







Domani la consegna del premio dell'associazione "Andrea Checchia, un amico per tutti"

VITERBO – Domani 31 maggio alle ore 10.30 presso la sala Regia del comune di Viterbo il premio dell'Associazione " Andrea Checchia, un amico per tutti", verrà consegnato a 4 ragazzi

dell'Istituto professionale "F. Orioli". Sono gli studenti con il profitto più alto e che hanno dimostrato il massimo impegno e volontà nei quattro indirizzi dell'Istituto: Agrario, Elettronica, Sociale e Moda.

Il premio verrà consegnato alla presenza del Commissario Prefettizio Antonella Scolamiero e del Vescovo della città Lino Fumagalli, alla presenza dei docenti, dei genitori, dei rappresentanti degli alunni e della Dirigente della scuola: Simonetta Pachella.

Un premio che ha aiutato e sostenuto molti studenti di diverse scuole della città di Viterbo, ed un premio che presenta alla città i migliori studenti che presto entreranno a far parte del tessuto sociale e professionale di Viterbo, per questo la scelta di premiare in comune, con il desiderio di testimoniare e motivare molti altri giovani alla passione per il percorso di studi che hanno scelto.

Gli studenti presenteranno un progetto relativo al proprio campo di impegno, e saranno presentati dai docenti delle aree di indirizzo: Aquilanti, Chighine, Cionci, Cruciani, De Spirito, Gregori, Perugi, Proietti, Raona, Ricci, coordinati dalla prof.ssa Paioletti.

Dopo il lungo isolamento del Covid, il premio ha anche il desiderio, come ha espresso la presidente Mara Purchiaroni di far incontrare i volti freschi dei giovani di talento con la realtà civile, portando nuova speranza attraverso l'impegno nello studio a tutta la società.

**La sala Regia di palazzo dei
Priori ospita la**

presentazione di Mariano Buratti



MARIANO BURATTI. Educatore, partigiano, medaglia d'oro al valor militare

**VENERDI
20 MAGGIO 2022
ORE 17:00**
Presso la sala Regia
del Comune di Viterbo

Introducono
Enrico Mezzetti
presidente del comitato
provinciale dell'ANPI
Col. Andrea Pecorari
comandante provinciale
della Guardia di Finanza

Intervengono gli autori
**Col. Gerardo
Severino**
Prof. Enrico Fuselli



VITERBO – Il prossimo 20 maggio (alle 17) la sala regia del palazzo dei Priori di Viterbo ospiterà la presentazione di Mariano Buratti. Educatore, partigiano, medaglia d'oro al valor militare, la biografia del professore e partigiano viterbese scritta a quattro mani dal colonnello Gerardo Severino, già direttore del Museo storico della Guardia di Finanza di Roma, e da Enrico Fuselli.

Introdurranno i lavori Enrico Mezzetti, presidente del comitato provinciale dell'Anpi, e il colonnello Andrea Pecorari, comandante provinciale della Guardia di Finanza. Saranno poi gli autori stessi a presentare il progetto e i contenuti del volume e a raccontare al pubblico la vita di una delle figure più importanti della Resistenza nel viterbese. La manifestazione è organizzata da Annulli editori in collaborazione con l'Anpi di Viterbo e la libreria dei Salici.

75° anniversario Unicef oggi in Sala Regia a Viterbo



VITERBO – Questo pomeriggio alle ore 15,30 nella sala Regia di Palazzo di Priori si terrà l'evento promosso dal comitato Unicef di Viterbo in collaborazione con l'ufficio scolastico provinciale e all'assessorato ai servizi sociali del Comune di Viterbo per celebrare il 75° anniversario dell'Unicef.

Interverrà per l'occasione il garante regionale dell'infanzia e dell'adolescenza M. Sansoni. Nell'ambito dell'evento verranno consegnati gli attestati alle scuole del territorio. La cerimonia sarà allietata dai sax del liceo musicale Santa Rosa di Viterbo, diretti dal professor Gino Fiori.

Oggi le celebrazioni per i 40

anni dalla morte di Luigi Petroselli



di MARTINA DI BARTOLO-

VITERBO- Oggi alle ore 11:00 si è svolto, presso il Palazzo dei Priori a Viterbo, l'evento di commemorazione dai quaranta anni dalla scomparsa di **Luigi Petroselli**, il sindaco più amato di Roma, nato a Pianoscarano.

Questa mattina le celebrazioni con i familiari prima al cimitero san Lazzaro, dove è sepolto e poi in sala regia a Palazzo dei Priori, All'incontro hanno partecipato il sindaco di Viterbo, **Giovanni Maria Arena**, il presidente della Regione Lazio, **Nicola Zingaretti**, il consigliere regionale del Lazio, **Enrico Panunzi**; **Angela Giovagnoli**, autrice del libro "Luigi Petroselli", il presidente della Provincia di Viterbo, **Pietro**



Nocchi, i consiglieri **Lina Delle Monache** ed **Alvaro Ricci**, alcuni rappresentanti sindacali e di alcune organizzazioni di categoria, tra cui la segretaria della Cna di Viterbo, **Luigia Melaragni**. Prima di iniziare il convegno, è stato proiettato un filmato autobiografico tratto

dal testo di Luigi Petroselli. Nel breve filmato è stata

raccontata la vita dell'ex sindaco di Roma, Luigi Petroselli.

Luigi Petroselli nasce a Viterbo il primo marzo del 1932 da una famiglia operaia, il padre antifascista è stato di fondamentale importanza per la formazione di Petroselli, l'ideologia del padre lo ha aiutato ad entrare in contatto per la prima volta con la politica. Durante la sua carriera politica si è occupato dell'acqua pubblica, di piano regolatore e di temi sempre più grandi. Nell'ottobre del 1951 è stato arrestato e condannato a 10 anni di reclusione per aver occupato i terreni di Bomarzo. Luigi Petroselli è stato consigliere comunale a Viterbo e segretario principale del



partito e poi ha diretto lo stesso a Roma, la città che ha sempre amato. Con spirito di servizio si è stancato prima, lasciando il ricordo di come ha amato la vita.

A quarant'anni dalla scomparsa di questo grande uomo politico si è deciso di ricordarlo proprio nella sua città natale, Viterbo.

A ricordarlo, oggi, il sindaco di Viterbo Giovanni Maria Arena il quale, dopo aver visto il filmato, ha ringraziato tutti i presenti ed in particolare le sorelle di Luigi Petroselli.

“Dopo aver visto questo filmato, effettivamente, ci sentiamo tutti più piccoli tanto è la grandezza del personaggio che ho avuto il piacere di intravedere quando ero sedicenne: in quel momento Luigi era consigliere comunale e mio padre sindaco. Persona leale, tenace e umile. Purtroppo la sua vita è stata breve, ma intensa e penso a quanto avrebbe potuto dare e fare non solo per Roma, ma anche per la città di Viterbo”.

La parola è passata, poi, all'autrice del libro "Luigi Petroselli", Angela Giovagnoli, la quale ha raccontato tutte le tappe più significative della vita dell'ex Sindaco di Roma. Ha concluso il suo discorso dicendo:



“Petroselli è stato il più grande dirigente politico comunista”

La parola passa poi a **Pietro Nocchi**, Presidente della Provincia di Viterbo, il quale ha ricordato l'incontro che ha avuto con il figlio di Luigi Petroselli.

“Petroselli era vicino alle persone, si occupava non del contenitore, ma del contenuto di una città. Nelle periferie ha portato centri per anziani, attività per i giovani, i parchi.

E credo che questa sia la chiave di lettura di una persona così importante che per noi è un punto di riferimento.

Aveva quella stessa attenzione di un padre di famiglia.

Mi piacerebbe pensare cosa direbbe e farebbe oggi il Sindaco. Petroselli più che “cosa fare” si chiederebbe “come fare”.

Anche il consigliere Regionale del Lazio, Enrico Panunzi, ha ricordato Luigi Petroselli “Io credo che quando si parla di Roma e dei Sindaci di Roma non si può non ricordare Luigi.

Quando grandi uomini muoiono sul campo, come Luigi Petroselli, credo che non debbano essere ricordati solo in una giornata ma nel tempo.



Ha concluso il suo discorso proponendo al magnifico rettore Stefano Ubertini e al Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, una borsa di studio per gli studenti in memoria di Luigi Petroselli.

In conclusione anche il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, presente all'incontro ha fatto un discorso in memoria di Luigi Petroselli

“L’annuncio della sua morte colpì tutti, non solo coloro che si sentivano dalla parte di Petroselli, colpì tutti perché Petroselli davvero, malgrado il sistema elettorale che non prevedeva l’elezione diretta del Sindaco, già incarnava l’immagine di un uomo rappresentante di una comunità.

Ecco perché è importante oggi ricordarlo dopo quarant’anni dalla sua scomparsa proprio qui a Viterbo, perché è stato un grande viterbese.

Segnò la storia ed in parte la politica del nostro Paese, la sua ossessione dell’accorciare le distanze. Ha permesso di avvicinare il centro alla periferia attraverso mezzi essenziali, l’acqua, sistema fognario, portare l’autobus dove non arrivava. Accorciare le distanze tra uomo e donna, tra i giovani e i vecchi, tra chi aveva una formazione e chi non l’aveva, tra chi aveva meno e chi aveva più.

Io credo che sia qui l’attualità di Luigi Petroselli e quindi la giornata di oggi è per ricordare questo grande uomo che ha saputo accorciare le distanze.

Uomo che ha dato la sua vita per accorciare le distanze.









Covid-19 e Comune di Viterbo, dal 28 torna a riunirsi dal “vivo” il consiglio comunale

di Redazione –

VITERBO – Da lunedì 18 maggio si tornerà a una certa normalità con l'apertura di bar, ristoranti, centri estetici, parrucchieri, ma la prudenza non sarà mai troppa per evitare di tornare alla fase 1. Quindi, con prudenza, anche il consiglio comunale tornerà a riunirsi non più in video conferenza. Domani, intanto si riunirà la IV commissione consiliare alle ore 10 in videoconferenza. All'ordine del

giorno i seguenti argomenti: -proposta di deliberazione del consiglio comunale n. 15 del 31 marzo 2020 avente per oggetto "Tariffe servizi a domanda individuale. Utilizzo locali per convegni e mostre, e tariffe per musei. Determinazioni"; – Covid-19 proposte urgenti per la ripresa di commercio, cultura, turismo, spettacolo. Mercoledì 20 maggio, sempre alle ore 10, sarà la volta della prima commissione. All'ordine del giorno, l'elezione del presidente. Entrambe le commissioni saranno in videoconferenza. Ma si tornerà a riunirsi dal "vivo" **per il consiglio straordinario del prossimo 28 maggio**, alle ore 9,30 avente per ordine del giorno le misure urgenti di contrasto al Coronavirus e poi **il 4 giugno**, per il consiglio ordinario. Ma come si tornerà a riunirsi dopo la pausa Covid-19? Il clima sembra disteso tra maggioranza ed opposizione tanto che il sindaco Giovanni Arena ha annunciato che sarà la prima volta che si avrà un bilancio votato da tutti. I consigli comunali del 28 maggio e del 4 giugno si terranno con ogni probabilità presso la sala Regia di Palazzo dei Priori, molto più adatta a far rispettare il distanziamento sociale imposto dal Coronavirus. Tra i punti da trattare resta quello della piscina comunale, ma anche del reperimento dei fondi per non far pagare la Tari alle attività che sono rimaste chiuse in questi due mesi. Si tratta di mezzo milione di euro da reperire, che si potrebbero trovare attraverso il consuntivo.

Presentato "Il segreto di

Carlotta” alla sala regia del Comune di Viterbo

VITERBO – Presentata ieri, presso la sala Regia del Comune di Viterbo, la nuova pubblicazione “Il segreto di Carlotta”, alla presenza del sindaco di Viterbo, Giovanni Maria Arena, l’assessore ai lavori pubblici Laura Allegrini, l’avvocato Andrea Stefano Marini Balestra, l’avvocato Michele Lo Foco, che hanno avuto anche il compito di relatori.

Una pubblicazione dell’autore Mike Barbone edita dalla casa editrice Croce di Roma. Di fronte ad un par-terre autorevole, gli attori Carla Romanelli, Noel Barbone e Fabrizio Barbo hanno letto alcuni brani tratti dalla pubblicazione.

✘ Il “Segreto di Carlotta” è una raccolta di 29 storie dark con intrecci intriganti ed intrigati che coinvolgono e catapultano il lettore in un ginepraio di situazioni non facili alla logica risoluzione che però non hanno nulla di oscuro e di incomprensibile se non la chiara consapevolezza, la chiara presa di coscienza dell’autore che non nasconde lo sfacelo economico, sociale e culturale che attraverso gli anni la società è andata a conquistarsi.

La presentazione è stata diretta egregiamente da Bruno Mencarelli, che alla fine ha anche apportato un valido contributo critico alla pubblicazione che vedrà il suo epilogo nella realizzazione di un film con un cast da Oscar girato proprio nella Tuscia.

Il libro è in vendita presso la libreria Straffi di Via Saffi in Viterbo.